XXVI Congresso ASSIDIFER

"Manca una classe dirigente che abbia un sogno!"

di Alessandro Bonforti

Nella bella ed efficiente cornice dell'Hotel Sporting di Rimini, si è svolta la tre-giorni del Congresso Nazionale di Assidifer e Federmanager.

Il Congresso, ispirato al tema "Con-corriamo per la ripresa", si è tenuto l'8, 9 e 10 febbraio di questo (speriamo salvifico) 2013, e ha visto la partecipazione massiccia di quasi 80 delegati e di numerosi ed autorevoli invitati, tra i quali il Direttore Risorse Umane ed Organizzazione di FSI, Dott. Braccialarghe; i Presidenti di Federmanager, Dott. Ambrogioni; del Fasi, Dott. Cuzzilla; di Presidium, Dott. Villani; di Previndai, Dott. Betteghella; di Federmanager Roma, Dott. Tosto.

Anche il CAFI (Collegio Amministrativo Ferroviario Italiano) è stato presente come osservatore ai lavori per poterne testimoniare sulla propria rivista "AF".

Il CAFI, infatti, sin dalla propria fondazione, nel 1974, si è sempre occupato prevalentemente di formazione manageriale.

Sul palco si sono avvicendati moltissimi interventi.

I temi in evidenza: il bilancio storico dal precedente Congresso di Padova; il confronto fra sindacato ed azienda in tempi di crisi e di rilancio per lo sviluppo; l'apertura ad un mondo più vasto costituito da Federmanager e CIDA con lo slancio a svolgere un ruolo più politicamente e socialmente attivo; il confronto fra Federmanager e Confindustria nel prossimo autunno per il rinnovo del Contratto Nazionale Collettivo.

L'attenzione è stata anche dedicata all'Authority dei trasporti; all'apertura del sindacato dirigenti ai ruoli manageriali dei "quadri apicali"; al calo di partecipazione dei giovani; alla preoccupazione per la salvaguardia dei livelli delle pensioni; alla partecipazione a sostegno degli "esodati"; allo snellimento di alcuni organi associativi quali le Commissioni ed il rafforzamento di altri quali la Presidenza ed il Comitato a suo sostegno, al ruolo sempre più attivo e necessario, anche per i dirigenti, degli strumenti di previdenza ed assicurazione integrativa.

I lavori sono stati introdotti dal Presidente uscente Giorgio Asunis, che ha presentato i partecipanti e ha riassunto gli aspetti più salienti della sua gestione.

Il Presidente uscente ha svolto, inoltre, per il prosieguo del congresso un ruolo attivissimo di stimolo agli interventi, moderazione e sintesi di diverse posizioni.

Il primo intervento è stato quello del Dott. Paolo Parrilla, Segretario Generale uscente (poi riconfermato a fine lavori) che, nell'introduzione alla propria relazione, ha elencato i grandi risultati conseguiti da FSI e ha rimarcato come del processo di risanamento del Gruppo FS iniziato sei anni fa, siano stati protagonisti ed in grande parte artefici i dirigenti stessi.